

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea magistrale in
STORIA DELL'ARTE (LM-89)

Denominazione del Corso di Studio: Storia dell'Arte (LM-89)

Codice Corso¹: 107657

Classe: LM-89

Sede: Via Ostiense 234-236, 00146 Roma

Dipartimento: Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2017/2018

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Patrizia Tosini	(Coordinatore/Presidente del CdS) ²
Prof. Marcello Spanu	(Responsabile del Riesame)
Dr. Manuel Castagna	(Rappresentante degli studenti) ³

Altri componenti

Prof. Enrico Benelli	(Docente CdS; Componente commissione AVA)
Prof.ssa Livia Bevilacqua	(Docente CdS; Componente commissione AVA)
Prof. Matteo Braconi	(Docente CdS; Vicecoordinatore CdS)
Prof.ssa Silvia Cecchini	(Docente CdS; Componente commissione AVA)
Prof. Mauro Vincenzo Fontana	(Docente CdS; Vicecoordinatore CdS)
Sig. Antonio Rossi	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) ⁴

Sono stati consultati inoltre in data 2 aprile 2025: Dr. Riccardo Gandolfi (Direttore Archivio di Stato di Roma, MiC); dr.ssa Geraldine Leardi (funzionario storico dell'arte MiC, Galleria Borghese); dr. Marco Jellinek (casa editrice Officina Libraria); dr. Simone Quilici (Direttore Parco Archeologico dell'Appia Antica, MiC) (Rappresentanti del mondo del lavoro).

https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2025/05/Verbale_Consultazione_Part-Interessate_020425.pdf

Il Gruppo di Riesame che ha elaborato questo documento (sub-commissione costituita dalle prof.sse Livia Bevilacqua e Silvia Cecchini) si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: 17 dicembre 2024 ore 14:30-17; 30 dicembre 2024 ore 17:00-19:00; 7 gennaio 2024 ore 16:00-19:00; 11 gennaio 2024 ore 10:00-13:00; 12 gennaio 2024 ore 10:00-13:00; 18 gennaio 2024 ore 15:00-15:30.

Oggetto della discussione: Elaborazione del RRC 2020-2024.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento dell'11 giugno 2025.

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Sono stati raccolti, analizzati e discussi i dati necessari alla redazione del rapporto di riesame ciclico. Si è quindi proceduto alla individuazione degli elementi critici, delle azioni da intraprendere e delle relative modalità di attuazione e monitoraggio degli obiettivi. Nell'occasione è stata valutata la stima del tempo di realizzazione ed eventuale definizione di scadenze intermedie.

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

		D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

A seguito della revisione dell'ordinamento didattico condotta nel 2016, e al conseguente generale miglioramento dei dati relativi al CdS, non si è ritenuto necessario apportare altre modifiche all'ordinamento didattico, dato che le azioni intraprese con la revisione del 2016 hanno portato i risultati auspicati. Si è tuttavia cercato di migliorare e implementare l'offerta didattica già esistente, soprattutto alla luce delle nuove esigenze dettate dalla pandemia e dalla fase post-pandemica (vedi quadro D.CDS.1.3; D.CDS.1.4).

Le azioni intraprese mostrano risultati positivi. Per quanto riguarda gli avvisi di carriera al primo anno (indicatori iC00a), essi hanno avuto un picco nel 2020 e, nonostante una flessione nel 2021, i dati sono su livelli nettamente superiori alla media dell'area geografica di riferimento e a quella degli Atenei non telematici. Lo stesso trend in salita e superiore alla media – sempre con la sola eccezione dell'anno 2021 – si riscontra per i dati degli iscritti per la prima volta a LM, al totale degli iscritti e agli iscritti regolari ai fini del CSTD (rispettivamente indicatori iC00c, iC00d, iC00e). Dal 2020 al 2023 è pressoché costante la quota di iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri (iC00f), in lieve flessione i laureati entro la durata normale del corso (iC00g) e i laureati totali nella forchetta cronologica considerata (iC00h) con valori leggermente al di sotto della media, ma in entrambi i casi con un picco decisamente positivo nel 2021. Rispetto agli indicatori iC01 (studenti che entro la durata normale del CdS abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e iC02 (laureati entro la durata normale del corso) le percentuali rimangono al di sotto delle medie, ma per quanto riguarda la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) nel 2023 si riscontra una netta risalita del dato, con valori decisamente al di sopra delle medie di riferimento. La percentuale di studenti provenienti da altri Atenei (indicatore iC04 iscritti al primo anno LM, laureati in altro Ateneo), che ha continuato a mantenersi piuttosto bassa fino al 2022, è aumentata nel 2023 avvicinandosi notevolmente alle medie di riferimento. Rimane invece sotto la media la percentuale degli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12).

Azione Correttiva n. 1	R3.A./n.1/RRC-2019: Mantenere e incrementare il numero degli iscritti provenienti dal territorio nazionale e internazionale, sia consolidando il lavoro di fidelizzazione degli studenti provenienti dal corso di laurea triennale in Archeologia e storia dell'arte, sia migliorando l'attrattività del corso nei confronti degli studenti provenienti da altri Atenei italiani e stranieri.
Azioni intraprese	È stata rafforzata la comunicazione e promozione dell'offerta formativa, in particolare implementando l'attività sui canali social, mettendo in evidenza le specificità del CdS. Avvio di accordi quadro di cooperazione con paesi europei ed extraeuropei per l'attivazione di accordi per il rilascio di un doppio titolo di laurea magistrale (ADT).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si continua secondo le strategie adottate per l'attrattività degli studenti a livello nazionale (indicatore iC04). Sono in corso di sviluppo accordi di collaborazione per l'attivazione di ADT, e per l'implementazione di accordi Erasmus.

D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione delle parti interessate del mondo del lavoro 2024.
Breve Descrizione: Suggerimenti offerti a seguito della revisione dell'ordinamento didattico del CdS nel 2016.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/rapporto-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: Schede SUA 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali riferite agli ultimi cinque anni.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Schede SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023.
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale del CdS.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>

Documenti a supporto:

- Titolo: scheda ALMALAUREA.
Breve Descrizione: Condizione occupazionale dei laureati sul portale ALMALAUREA.
Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione in fase di progettazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, si possono considerare ancora valide.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo nei settori di riferimento nel campo umanistico sono soddisfatte, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Per quanto riguarda l'occupazione a tre anni dalla laurea (indicatore iC07), la percentuale, in salita dal 2021-2022 (da 55,6% a 61,1%), ha subito un lieve calo nel 2023 (56,0%) e rimane sensibilmente al di sotto delle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale (nel 2023 rispettivamente 72,5% e 73%); stessa posizione al di sotto delle medie si riscontra per gli occupati con contratto o formazione retribuita (iC07BIS, dove però la percentuale relativa al CdS nel 2023 è in leggera risalita rispetto al 2022, passando dal 55,6% al 56%) e per i lavoratori con contratto esclusi coloro che sono impegnati in formazione retribuita (iC07TER, 56% nel 2023, a fronte del 75,1% e del 75,2% delle medie di riferimento).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello*

internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

L'ultima consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze, Funzionario A.B.I., Funzionario Regione Lazio, Area Servizi culturali - Promozione della lettura e Osservatorio della cultura, Amministratore Delegato Casa Editrice 'Viella', Direzione per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione MIUR, Vicecaposervizio presso Espresso - Divisione La Repubblica, Archivistica di Stato Direttore Coordinatore nell'Archivio di Stato di Roma, Direttore Generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana. La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate. Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016. Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019). Nel corso del 2019 si sono rese necessarie nuove consultazioni in vista dell'implementazione della mobilità internazionale per gli studenti della laurea in Storia dell'arte. A questo fine è stata sentita la Sovrintendente Capitolina ai Beni Culturali e già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Roma Tre Maria Vittoria Marini Clarelli (3 giugno 2019, in occasione della Spring School presso il KNIR-Reale Istituto Neerlandese di Roma); il parere positivo della Sovrintendente ha incoraggiato la prosecuzione delle fasi istruttorie, culminata in un viaggio a Groningen organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dal 15 al 17 settembre 2019, con la partecipazione di una delegazione di studenti delle lauree magistrali del DSU. Il progetto è stato inoltre sottoposto all'attenzione del Direttore del MAXXI Arte (7 ottobre 2019), della Direttrice delle Gallerie Nazionali d'Arte Antica (9 gennaio 2020), della Senior Research Scholar per il progetto 4A Lab del Kunsthistorisches Institut, Firenze e Berlino, Stiftung Preussischer Kulturbesitz (24 gennaio 2020). Gli incontri sono stati molto incoraggianti e hanno fornito suggerimenti utili.

Al fine di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati, il CdS ha di recente attivato nuovi laboratori e tirocini formativi, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti e all'utilizzo degli strumenti digitali e strategie di comunicazione.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Indicazioni e proposte relative all'accesso ai cicli successivi e alle potenzialità occupazionali sono state formulate dai responsabili dei CdS magistrali (LM-2 e LM-89), tenendo conto delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OpiS). Sono state inoltre avviate iniziali consultazioni che coinvolgono i responsabili dei cicli di studio successivi al CdS, identificati come parti interessate agli esiti occupazionali dei laureati, ed è in programma l'impostazione di consultazioni periodiche strutturate.

Criticità/Aree di miglioramento

Il tasso occupazionale dei laureati risulta ancora leggermente inferiore alle medie di riferimento, ma si prevede che le azioni correttive già intraprese recentemente (attivazione di tirocini e altre attività curriculari, in sinergia con le parti interessate in uscita) producano effetti positivi; si ritiene tuttavia che tali effetti possano essere verificati nell'arco di almeno un triennio.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina dipartimentale relativa al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte.

Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2024-2025/storia-dellarte-0580707309000001/>

- Titolo: Schede SUA 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.

Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali riferite agli ultimi cinque anni.

Upload / Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS LM-89 è esplicitato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, sia nella pagina web dipartimentale sia nella SUA, laddove si dichiara che “Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell’arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle discipline storico artistiche nei diversi settori delle arti visive dal medioevo all’età moderna e contemporanea. Il corso offre una solida formazione nelle discipline storico-artistiche, volta al conseguimento di professionalità di alto livello nei diversi ambiti della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e della progettazione di eventi ad esso relati, da esercitare sia nel settore pubblico che in quello privato”. Altrettanto chiaramente esplicitati, dettagliati e coerenti tra loro risultano gli obiettivi formativi e i profili in uscita (si veda scheda SUA quadro A2.a).

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono illustrati chiaramente nella descrizione del CdS, pubblicata anche sul sito dipartimentale (<https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2024-2025/storia-dellarte-0580707309000001/>), risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità al riguardo.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3
Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte.
Breve Descrizione: Pagina dipartimentale relativa al CdS.
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2024-2025/storia-dellarte-0580707309000001/>
- Titolo: Schede SUA 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali riferite agli ultimi cinque anni.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Tirocini e stage del DSU.
Breve Descrizione: Pagina web relativa ai tirocini e stage del DSU.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/elenco-tirocini/tirocini-per-larea-dei-beni-culturali/>
- Titolo: Schede OpiS.
Breve Descrizione: Schede di rilevazione delle opinioni degli studenti per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento di Ateneo.
- Breve Descrizione: Pagina web dei regolamenti di Ateneo.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 39-40.
- Upload / Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi proposti nel CdS sono descritti chiaramente e opportunamente messi in evidenza nel sito web dell'Ateneo e in occasione di eventi dedicati come gli annuali Open Day. Essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita e con le competenze trasversali e disciplinari associati. La presenza nei piani di studio di CFU assegnati ad altre attività formative stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, in particolare grazie all'attivazione e all'incremento di tirocini curriculari. Gli studenti possono ampliare la loro formazione interdisciplinare anche grazie alla possibilità di inserire nel proprio piano di studi fino a 12 CFU a libera scelta. Per favorire l'ampliamento delle competenze, è stata incrementata l'offerta didattica con l'inserimento di nuovi insegnamenti (anche in lingua inglese) e sono inoltre offerte diverse attività di laboratorio e ricerche sul campo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica e delle attività in autoapprendimento è adeguatamente indicata sia nelle schede SUA, sia nella pagina web dipartimentale.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il regolamento Carriera di Ateneo prevede soluzioni specifiche di didattica a distanza per particolari categorie di studentesse e studenti con fragilità secondo quanto previsto dagli artt. 39 e 40. Gli insegnamenti a distanza si svolgono su piattaforma Teams e Moodle, attraverso l'uso di corsi in streaming e registrazioni delle lezioni, nonché di condivisione di materiale didattico integrativo e di supporto, che consentono anche un feedback diretto e personalizzato delle attività. I singoli insegnamenti sono valutati attraverso le apposite schede OpIS, di rilevazione delle opinioni degli studenti.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Sono previste modalità di realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici attraverso strumenti e repositories online facilmente gestibili da studenti e docenti, in particolare utilizzando le piattaforme Microsoft Moodle e Teams.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità al riguardo.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
-----------	--------------------------------	---

modalità di verifica
dell'apprendimento

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Motore di ricerca attività didattiche erogate.
Breve Descrizione: Piattaforma web per la ricerca dei contenuti dei singoli insegnamenti.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/search-erogata/>
- Titolo: Regolamento didattico del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 10 e 11, pp. 9-10.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>
- Titolo: Schede OpiS.
Breve Descrizione: Schede di rilevazione delle opinioni degli studenti per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/opis-opinione-degli-studenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti sono complete ed esaustive e illustrano chiaramente i contenuti e i programmi, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede dei singoli insegnamenti sono disponibili con ampio anticipo e facilmente raggiungibili dal sito web di Dipartimento, nelle pagine personali dei singoli docenti, e attraverso un motore di ricerca dipartimentale.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che sono direttamente finalizzate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Gli studenti possono reperire tutte le informazioni circa lo svolgimento delle verifiche nelle schede dei singoli insegnamenti erogati, presenti sulla pagina dedicata del DSU e sul sistema GOMP, al quale accedono tutti gli studenti regolarmente iscritti, attraverso le proprie credenziali. In relazione alla prova finale di Laurea, le modalità di svolgimento sono chiaramente indicate all'art. 11 del regolamento didattico, specifico del CdS.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti e per il CdS.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente indicate e rese disponibili, come risulta anche dalla rilevazione dei questionari degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità al riguardo.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5
Pianificazione
e
organizzazione
degli
insegnamenti
del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali riferite agli ultimi cinque anni.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds-2/>
- Titolo: Schede OpiS.
Breve Descrizione: Schede di rilevazione delle opinioni degli studenti per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>
- Titolo: Riunioni della Commissione Paritetica.
Breve Descrizione: Verbali e documenti della Commissione Paritetica.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica l'erogazione della didattica con anticipo, anche se talora gli studenti auspicerebbero una migliore organizzazione delle numerose attività didattiche presenti nel CdS, come da rilevazioni OpiS e dai lavori della commissione paritetica.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Tali incontri sono stati svolti a fronte di specifiche richieste degli studenti, ma non sono ancora previsti come appuntamenti sistematici con funzione di coordinamento tra le varie figure responsabili delle attività didattiche, di orientamento e tutorato. Se ne auspica la programmazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Un punto di criticità riguarda la potenziale sovrapposizione tra gli orari delle attività didattiche; il miglioramento dovrebbe garantire una più equa distribuzione delle attività didattiche nel corso dei due semestri.

D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Incremento degli studenti che ottengono un'occupazione nei tre anni successivi al conseguimento del titolo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementare l'orientamento in uscita e la comunicazione sugli sbocchi occupazionali
Azioni da intraprendere	Incentivare: - la partecipazione agli incontri previsti nel periodo maggio-giugno con gli studenti dell'ultimo anno, organizzati dai referenti GLOA per il Dipartimento; - il potenziamento della comunicazione e promozione dei tirocini curriculari attivati dall'ateneo, come primo contatto con il mondo del lavoro nel settore, tramite le figure dei docenti e borsisti tutor.
Indicatore/i di riferimento	Schede di Monitoraggio Annuale, Indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER.
Responsabilità	Ufficio Job Placement, Ufficio stages e tirocini, Commissione tirocini.
Risorse necessarie	Personale TAB della segreteria didattica del CdS, da individuare, che si occupi in maniera dedicata del raccordo tra il CdS e l'ufficio stage e tirocini di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Per il raggiungimento dell'obiettivo il tempo stimato è tre anni.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Maggiore armonizzazione delle attività didattiche e del calendario delle verifiche.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziale parziale sovrapposizione di attività didattiche e/o verifiche.
Azioni da intraprendere	Maggiore armonizzazione della distribuzione annuale delle attività didattiche e di verifica in fase di compilazione del manifesto degli studi.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazioni OpiS e relazioni Commissione Paritetica.
Responsabilità	Coordinatore e vicecoordinatori CdS, segreteria didattica.
Risorse necessarie	Docenti, personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa annualmente, in fase di calendarizzazione delle attività.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Riguardo alle attività di orientamento in ingresso e in itinere e di tutorato, sono stati rafforzati i contatti con le scuole superiori, e si tengono regolarmente iniziative quali Open Day, giornate di orientamento e di informazione. Il servizio di tutorato in itinere è teso anche alla progressiva riduzione degli abbandoni e all'aumento della percentuale di studenti che conseguono il titolo nei tempi previsti.

Dal punto di vista dei percorsi flessibili per studenti con necessità specifiche, l'accessibilità e la multimedialità dei materiali didattici è ora assicurata dall'utilizzo generalizzato di piattaforme e repository online, quali Moodle e Teams, implementato nel corso dell'emergenza pandemica e tuttora ampiamente sfruttato per l'e-learning.

Le iniziative di introduzione e avviamento al mondo del lavoro si sono arricchite grazie a numerose iniziative di formazione sul campo. Ad esempio, proseguono le attività del Laboratorio Cultural Heritage (CHLab); presso l'Archivio Storico dei Restauratori Italiani sono stati allestiti spazi con postazioni di lavoro e avviate attività di studio e ricerca connesse alla didattica, nonché di tirocinio. Il Laboratorio del falso è stato trasferito nella sede di Via Ostiense 234 ed è stata implementata la collaborazione con l'arma dei Carabinieri-nucleo Tutela del Patrimonio Culturale. Vengono inoltre svolte, in forma seminariale e/o di tirocinio, numerose attività in collaborazione con istituzioni museali ed enti di governo territoriale.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, se è ancora da implementare la costituzione di un percorso di doppio titolo per la LM-89, proseguono regolari scambi Erasmus con le Università europee e sono attivi insegnamenti in lingua inglese. Sul sito dipartimentale tutti i contenuti dei corsi sono tradotti in inglese; sarebbe auspicabile provvedere a traduzioni in inglese anche dei contenuti delle pagine informative generali del CdS.

Azione Correttiva n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Riduzione degli abbandoni e incremento degli studenti che conseguono il titolo nei tempi previsti.
Azioni intraprese	Rafforzamento della promozione e della comunicazione dell'offerta formativa del CdS. Aumento delle attività di orientamento delle matricole e di tutorato in itinere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) mostra, nel triennio 2019-2022 (ultimo dato disponibile) una tendenza crescente, che corrisponde a una tendenza generale nelle percentuali di AG e N, pur rimanendo sensibilmente al di sopra di queste. Va tenuto conto che il triennio in questione corrisponde a quello interessato dall'emergenza pandemica. Pertanto il dato continuerà a essere oggetto di attenzione e le azioni intraprese ulteriormente rafforzate. Per quanto riguarda la percentuale di studenti che conseguono il titolo nei tempi previsti, se l'indicatore iC02 mostra ancora dati inferiori alle medie di riferimento, un dato positivo che dimostra l'efficacia delle azioni in corso è il netto aumento (ben al di sopra delle medie AG e N) dei laureati entro un anno oltre la durata del corso (iC02BIS).

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA con insegnamenti attivi nell'a.a. 2023-2024.

Breve Descrizione: Pagine della scheda SUA con elenco degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B.3; pp. 20-26.

Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2023/11/SUA_LM89_AA23-24.pdf
- Titolo: Schede OpiS.

Breve Descrizione: Schede di rilevazione delle opinioni degli studenti 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti>
- Titolo: Riunioni della Commissione Paritetica.

Breve Descrizione: Verbali e documenti della Commissione Paritetica.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina dell'Orientamento sul sito dipartimentale.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/orientamento/>
- Titolo: Pagina dell'Offerta Formativa del CdS LM-89 sul sito dipartimentale.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/storia-dellarte-lm-89/>
- Titolo: ALMALAUREA

Breve Descrizione: Condizione occupazionale dei laureati in laurea magistrale sul portale ALMALAUREA.

Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=TUTTI&ateneo=70117&facolta=tutti&gruppo=tutti&classe=tutti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali del CdS. Le iniziative di orientamento in ingresso sono costituite da attività informative rivolte agli studenti dei percorsi di laurea triennale, in particolare: a) gli Open Day annuali per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolti agli studenti delle triennali; b) sviluppo di servizi online (pagine social, sito web dipartimentale) che favoriscono la diffusione di materiali informativi sull'offerta didattica dei CdS, sulle conoscenze raccomandate in ingresso e sugli sbocchi professionali; c) sistema di assistenza offerta da tutor per le diverse esigenze, sia di orientamento nel percorso formativo, sia di orientamento e assistenza relativa a esigenze speciali.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, che possono contare anche su diverse modalità di tutorato didattico.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Sì, le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, anche mirando a valorizzare i laboratori e tirocini formativi di recente istituiti con particolare attenzione alle attività professionalizzanti e all'utilizzo degli strumenti digitali e strategie di comunicazione.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, grazie alle attività di tutorato, ai laboratori di recente istituzione e ai tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, che mettono lo studente a contatto diretto con i potenziali soggetti del mondo del lavoro. Le presentazioni tenute nel mese di giugno dei percorsi post-lauream di interesse per il CdS offerti dal DSU concorrono ad orientare verso il mondo del lavoro.

- Con riferimento al D.CDS.2.1.3, per i CdS magistrali sono da citare come buone prassi le attività di orientamento condotte dai Collegi di Dottorato o dei corsi post-laurea (es. Master) per gli studenti dell'ultimo anno, al fine di favorirne la partecipazione ai bandi di ammissione.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità a riguardo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web dipartimentale del CdS LM-89 (Storia dell'Arte).
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2024-2025/storia-dellarte-0580707309000001/>
- Titolo: Regolamento didattico del CdS.
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS LM-89 (Storia dell'Arte) sul sito di Ateneo.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>
- Titolo: Scheda SUA con insegnamenti attivi nell'a.a. 2023-2024.
Breve Descrizione: Pagine scheda SUA con conoscenze richieste per l'accesso e modalità ammissione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A3.a-b, pp. 7-8.
Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2023/11/SUA_LM89_AA23_24_CDSU_270623.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, definite dal Regolamento Didattico, sono individuate, descritte e pubblicizzate sulla pagina web del CdS e successivamente dettagliate nel bando rettorale annuale.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per l'accesso al CdS è verificato attraverso un processo di valutazione delle carriere. Eventuali carenze e CFU da colmare in specifici settori disciplinari sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti, che possono recuperarle sostenendo corsi singoli prima dell'immatricolazione.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Gli studenti provenienti da altre classi di laurea di primo livello e da altri Atenei, ai quali venisse richiesto di colmare eventuali carenze e CFU in specifici settori disciplinari, possono recuperare tali carenze sostenendo corsi singoli prima dell'immatricolazione.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Campo non pertinente a un CdS magistrale.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso sono debitamente definiti e pubblicati sul sito web dipartimentale e sul bando rettorale annuale. La verifica avviene prima dell'immatricolazione e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati è puntualmente verificata.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità al riguardo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3
Metodologie
didattiche e
percorsi
flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA con gli insegnamenti attivi nell'a.a. 2023-2024.
Breve Descrizione: Pagina della scheda SUA relativa ai tutori.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B.5.
Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2023/11/SUA_LM89_AA23_24_CDSU_270623.pdf
- Titolo: Pagina di ateneo sul portale dello Studente dedicata alla fruizione dei contenuti didattici.
Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-attributo-forme-alternative-alla-didattica-frontale/>
- Titolo: Pagina di ateneo sul portale dello Studente dedicata alle studentesse e studenti con disabilità e DSA.
Breve Descrizione: Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.
Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/dsa/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida per la didattica in presenza e a distanza.

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/coronavirus-notizie/lezioni-esami-e-sedute-di-laurea-a-distanza-e-in-presenza/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) offrendo supporto costante e mirato agli studenti sui percorsi da seguire, anche ai fini dell'autonomia di scelta dei piani di studio e dei percorsi formativi da seguire. L'ampio numero di CFU a scelta dello studente mira alla personalizzazione e alla flessibilità del percorso formativo, con particolare riguardo all'acquisizione di competenze disciplinari utili per gli sbocchi professionali o per la preparazione al dottorato e alle altre attività post-lauream. Sono previsti, all'inizio dell'anno accademico, incontri collettivi con i tutor, i docenti e il personale della segreteria didattica. Inoltre, i tutor sono disponibili per incontri individuali dedicati alla messa a punto del piano di studio nel corso dell'intero anno accademico. Ogni anno il dipartimento attiva delle borse per studenti senior (laureandi, dottorandi, laureati) finalizzate ad attivare uno sportello di tutorato e assistenza agli studenti iscritti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il dipartimento prevede personale a contratto in qualità di tutori di sostegno per studenti con disabilità, che raccoglie il materiale didattico per i singoli esami e prepara lo studente al superamento della prova. Inoltre, sono previsti laboratori sul campo (inclusi viaggi di studio) e in sede sui beni culturali, con bandi e selezione degli studenti più meritevoli, per approfondimenti formativi e implementazione delle conoscenze.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il corso di laurea presta particolare attenzione agli studenti con necessità specifiche, quali fuori sede, lavoratori, stranieri e diversamente abili. L'Ateneo inoltre (art. 39 e 40 del regolamento) prevede che sia possibile fare richiesta di accesso agli strumenti complementari alla didattica nei casi previsti dalle Linee guida per la didattica in presenza e a distanza approvate dagli organi centrali (con documentazione che certifichi la condizione), ovvero per: studentesse e studenti con fragilità prolungata o permanente, la cui impossibilità a raggiungere le sedi di Ateneo sia attestata da certificazione medica; laddove consentito dalle autorità competenti, studentesse e studenti soggetti a misure restrittive della libertà personale; studentesse e studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie; decisione autonoma dei competenti organi dei Dipartimenti, alla luce di specifiche caratteristiche delle varie discipline o di particolari esigenze dei corsi di studio. Tali strumenti complementari e di supporto consistono nella possibilità di accedere alla didattica sincrona e asincrona attraverso la piattaforma Teams.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce l'accessibilità nelle strutture e nei materiali didattici alle studentesse e agli studenti disabili. Nel precedente riesame ciclico 2019 si era incoraggiata l'adozione di eventuali metodologie didattiche innovative (come e-learning e le piattaforme Moodle) per migliorare i percorsi nell'ottica di una maggiore flessibilità. Tali metodologie, anche a seguito della pandemia da COVID-19, sono state capillarmente diffuse e implementate, divenendo parte integrante della didattica tradizionale in presenza, con l'attivazione e l'adozione sistematica delle piattaforme Teams e Moodle per tutti gli insegnamenti e per tutte le tipologie di studenti. L'ateneo ha diffuso un Vademecum nel 2024 per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA; esiste inoltre un referente del Dipartimento dedicato agli studenti con problemi con disabilità e DSA.

Criticità/Aree di miglioramento

In linea con le indicazioni operative fornite negli ultimi anni – che continuano sistematicamente a migliorare il quadro complessivo –, si delinea la necessità di attuare nuove strategie per implementare la qualità delle attrezzature in dotazione alle aule (con riferimento a quanto descritto nei punti 3 e 4).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina di Ateneo del Portale dello studente relativa ai bandi Erasmus.
Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>
- Titolo: Scheda SUA relativa agli accordi Erasmus dell'a.a. 2023-2024.
Breve Descrizione: sezione della scheda SUA relativa alla mobilità Erasmus.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B.5.
Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2023/11/SUA_LM89_AA23_24_CDSU_270623.pdf
- Titolo: Offerta formativa del CdS LM-89 sul sito dipartimentale.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/storia-dellarte-lm-89/>
- Titolo: Pagina web del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).
Link del documento: <https://cla.uniroma3.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS favorisce e incentiva periodi di formazione e tirocinio all'estero, nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, e dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, mediante l'erogazione di apposite borse di studio. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi bandi, avvisi, FAQ, e guide e garantita assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Inoltre, il CdS promuove tirocini curriculari all'estero, molto apprezzati dagli studenti.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS prevede annualmente didattica erogata da docenti stranieri, presenti in Dipartimento come Visiting Professor, ai fini di ampliare le conoscenze interdisciplinari e favorire la conoscenza gli approcci metodologici adottati in paesi esteri. Corsi curriculari in lingua inglese sono previsti ed erogati nell'ambito dell'offerta formativa del CdS. Gli studenti stranieri sono coinvolti a pieno titolo in tutte le attività formative previste dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità al riguardo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS relativo alle caratteristiche e modalità di svolgimento prove finali.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 10-11, pp. 10-11.
Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/05/4.1 All 12 RD LM89 AA 24 25 CDSU 200324.pdf
- Titolo: Piattaforma GOMP con appelli pubblicati.
Breve Descrizione: Piattaforma accessibile con le credenziali di Ateneo.
Link del documento: <https://gomp.uniroma3.it/Login?ReturnUrl=%2f>
- Titolo: Schede OpiS.
Breve Descrizione: Schede di rilevazione delle opinioni degli studenti per gli anni 2019, 2020, 2021, 2023, 2024.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Gli studenti possono reperire con anticipo le informazioni circa lo svolgimento delle stesse nelle schede dei singoli insegnamenti erogati, presenti sul sito del DSU nelle pagine docenti dei corsi, sul sistema GOMP al quale accedono tutti gli studenti, e attraverso i canali Teams e Moodle. La pianificazione delle prove è adeguatamente programmata e le date d'esame vengono comunicate con congruo anticipo, agevolando l'organizzazione dello studio individuale.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica, quali le prove intermedie e finali, sono perfettamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti presenti sul sito dipartimentale e vengono comunicate agli studenti sia attraverso i canali Teams, Moodle, Gomp, sia oralmente durante lo svolgimento dei corsi.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso le Schede di Monitoraggio Annuale e le schede di rilevamento delle opinioni degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità a riguardo.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non si tratta di un CdS integralmente o prevalentemente a distanza.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Dalla conclusione della pandemia di Covid-19, il CdS non prevede attività in prevalenza o integralmente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Implementazione delle attrezzature in dotazione alle aule per l'inclusione di studenti con disabilità e DSA.
Problema da risolvere Area di miglioramento	In linea con le indicazioni operative fornite negli ultimi anni – che continuano sistematicamente a migliorare il quadro complessivo –, si delinea la necessità di attuare nuove strategie per implementare la qualità delle attrezzature in dotazione alle aule al fine di favorire l'inclusività, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche e l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici agli studenti disabili e con DSA.
Azioni da intraprendere	Acquisto e regolare manutenzione di attrezzature.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazioni OpiS.
Responsabilità	Area infrastrutture tecnologiche.
Risorse necessarie	Risorse dipartimentali e di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
		Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.
		Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Rispetto al Riesame ciclico del 2019, il rapporto docenti-studenti complessivo (ic27) è in aumento e superiore alle medie di riferimento per AG e N (26,5 per il CdS, a fronte di 25,4 di AG e 21,9 di N nel 2023). Si auspica che il blocco del turn over non comporti danno a tale dato positivo. Il lavoro di supporto alle attività didattiche svolto dal personale tecnico-amministrativo è programmato, su base annuale e pluriennale, affidando la responsabilità di incarichi o attività specifiche ai singoli uffici in base alle competenze necessarie. Il Coordinamento delle attività è svolto attraverso le funzioni affidate al Coordinatore dell'Area Didattica e alla Responsabilità amministrativa del Segretario Didattico. I tutor, sia docenti sia selezionati tra gli studenti, sono appositamente formati per fornire ulteriore sostegno alle esigenze didattiche.

Le strutture (adeguatezza delle aule e strumentazione informatica) sono state implementate, soprattutto a seguito dell'emergenza pandemica, e – stante la necessità di una loro manutenzione e aggiornamento nel tempo – sono adeguate al supporto alla didattica (si veda anche il paragrafo D.CDS.2).

Azione Correttiva n. 1	D.CDS.3/n.2/RC-2024 (R3.C/n.1/RRC-2019). Allestimento di aule con postazioni informatiche per la didattica frontale.
Azioni intraprese	Studio della fattibilità ed eventuale attuazione di migliori attrezzature per alcune aule al fine di dotarle di idonei sistemi per la didattica frontale; a seguito della pandemia Covid-19 tale azione è stata corretta al fine di dotare tutte le aule di sistemi adeguati per la realizzazione di lezioni a distanza e registrazioni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Tutte le aule sono state dotate di sistemi informatici per la possibilità di didattica a distanza e la registrazione delle lezioni. Tali sistemi andranno non solo mantenuti, ma anche potenziati nel tempo, anche per ciò che attiene alla dotazione di proiettori e microfoni.

D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei
-----------	--------------------------------	--

personale docente e
dei tutor

tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA per l'a.a. 2023-2024.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B3.
Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2023/11/SUA_LM89_AA23_24_CDSU_270623.pdf
- Titolo: Scheda SMA 2023-2024.
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del 2023-2024.
Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/11/05_All21_SMA_LM89_2023_CDSU_141124.pdf
- Titolo: Assistenza Didattica Online.
Breve Descrizione: Pagina dedicata all'assistenza didattica online sul sito dipartimentale.
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/assistenza-didattica-online/#doc>

- Titolo: Pagina web del DSU dedicata al tutorato.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del DSU.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it>

- Titolo: Anagrafe della ricerca d'Ateneo – IRIS.

Link del documento: <https://iris.uniroma3.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

L'indicatore del rapporto tra studenti regolari e docenti del CdS è salito rispetto al 2019, e nel 2023 è superiore ai valori di riferimento dell'area geografica e nazionali di 2 punti (CdS: 9,1; valori medi di riferimento: 7,1, si veda l'indicatore iC05). Si auspicano, in ogni caso, per ampliare e migliorare l'offerta didattica, futuri ingressi di nuovo personale docente, anche se il blocco del turn over per tutto il 2025 non permetterà una soluzione a breve scadenza. I docenti del CdS sono tutti pienamente adeguati per qualificazione (si veda punto 4 infra).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor sono adeguati per qualificazione e formazione, appartenendo al corpo docente strutturato del CdS. Per il CdS LM-89 sono previsti due tutor.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Vedi punto 2.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Si evidenzia una sostanziale coerenza fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, come si evince dai CV dei singoli docenti disponibili sul sito di Ateneo e raggiungibili dal sito del Dipartimento, nonché SUA-CdS o dall'elenco delle pubblicazioni disponibili per ciascun docente nell'Anagrafe della Ricerca d'Ateneo.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Nel corso delle riunioni di area e di sub-area vengono periodicamente discusse e messe a confronto le metodologie didattiche dei vari docenti e corsi di studio.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Durante la pandemia Covid-19 sono state predisposte adeguate Linee Guida per lo svolgimento della didattica online e per il supporto della qualità e dell'innovazione tecnologica delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Sono inoltre stati effettuati diversi incontri con personale dei Servizi informatici di Ateneo, per illustrare tutte le nuove procedure. È stato istituito un servizio continuativo e a tempo pieno di assistenza per gli aspetti tecnici e tecnologici svolto da studenti borsisti adeguatamente selezionati e formati.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS in oggetto non è integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur non rilevandosi particolari criticità, si auspica uno sblocco del turn over, per acquisire nuove unità di personale docente.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede OpiS.

Upload / Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/opis-opinione-degli-studenti/>

- Titolo: Pagina DSU della Commissione Paritetica.

Breve Descrizione: Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/relazioni/>

- Titolo: Pagina della Segreteria Didattica del DSU.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/orientamento/segreteria-didattica/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Ufficio per la Formazione del Personale TAB.

Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo dell'Ufficio per la Formazione del Personale TAB.

Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-per-la-formazione-professionale-del-personale-t-a-b/>

- Titolo: Biblioteca di Area delle Arti.

Breve Descrizione: Pagina web del Sistema Bibliotecario di Ateneo relativa alle biblioteche di Area delle Arti.

Link del documento: <https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-delle-arti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I rilevamenti relativi all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le eventuali esercitazioni continuano a essere su quote più basse rispetto alle medie del dipartimento, come attestano le rilevazioni OpiS. Tuttavia, i servizi di tutorato tecnico e di segreteria assicurano un ottimo livello di assistenza a tutte le attività e procedure del CdS. Le risorse delle biblioteche del DSU sono adeguate alla didattica e alla connessa ricerca disciplinare. L'ateneo è convenzionato con enti pubblici e privati, che offrono strutture esterne per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Al momento non è prevista tale attività di verifica del supporto fornito dal personale della segreteria didattica all'utenza (studenti e docenti) ma si auspica l'attivazione di questionari di gradimento da somministrare agli studenti utilizzando appositi form completamente anonimi.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale TAB del DSU è attivamente coinvolto nella progettazione dei CdS e dell'offerta formativa dei singoli corsi di studio. Il personale delle segreterie didattiche fornisce un importante ausilio alla gestione dei CdS per i suoi principali adempimenti (definizione offerta formativa, scheda SUA, CdS, etc.) e in tutta una serie di altri adempimenti. L'attività di supporto del personale TAB è periodicamente programmata, attraverso riunioni del personale stesso con i referenti della segreteria didattica del DSU e con il personale docente del CdS, in coerenza con le attività formative.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

L'Ateneo promuove e organizza frequenti attività di formazione e aggiornamento del personale TAB, in ordine alle competenze linguistiche, agli aggiornamenti normativi, alla sicurezza informatica e ad altri temi connessi alle diverse attività lavorative dei singoli uffici. Il personale TAB che si occupa di didattica ha partecipato attivamente a corsi di formazione e aggiornamento proposti dall'ateneo e nello specifico: piattaforma GOMP, nuovi sistemi di ticket, corsi su AVA3 organizzati dalla CRUI, sicurezza informatica, patente europea informatica EIPASS, BLSD primo soccorso, anticorruzione e antincendio.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il CdS è dotato di una biblioteca altamente specializzata, la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'arte "Luigi Grassi", oltre a diverse altre biblioteche dipartimentali, che coprono l'area disciplinare del CdS.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Il CdS è dotato di un sito WEB, costantemente aggiornato, che fornisce un servizio di divulgazione e supporto alla didattica. Le informazioni principali riguardano l'orario delle lezioni, gli appelli d'esame, le sedute di laurea, gli avvisi didattici, i tirocini e gli stages, etc. I servizi di segreteria e di biblioteca sono accessibili con facilità agli studenti. La Commissione paritetica del DSU monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori. Inoltre, lo SBA nel 2024 ha provveduto al monitoraggio dei servizi delle biblioteche di ateneo attraverso la diffusione di un questionario, i cui risultati sono stati resi pubblici nel corso di un evento collegato al trentennale dello SBA.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziamento delle attrezzature in dotazione alle aule ed efficientamento dei supporti tecnico-digitali, mantenendo una continuità nella prosecuzione di queste attività.

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Potenziamento di strutture e attrezzature tecnico-digitali.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare l'adeguatezza delle aule e delle strumentazioni (proiettore, microfoni, dispositivi), particolarmente rilevanti per lo studio della storia dell'arte.
Azioni da intraprendere	Acquisto di nuove attrezzature e manutenzione di quelle esistenti.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazioni OpIS.
Responsabilità	Organi direttivi del Dipartimento; area tecnica.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie dipartimentali e di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Nel precedente RRC 2019 si auspicava una riorganizzazione degli uffici in funzione di un maggiore ed efficace supporto alle procedure di monitoraggio e valutazione del CdS. L'azione correttiva prevedeva, tra l'altro, una maggiore formazione del personale e una più puntuale definizione delle rispettive competenze. La formazione dal 2019 è stata sicuramente implementata, con corsi per il personale TAB dedicati alla Patente ECDL, alla piattaforma GOMP 3.0 e alla sicurezza informatica. Il progetto di unificare le segreterie didattiche delle tre aree (Lettere, Scienze Storiche, Beni Culturali), al fine principalmente di omogeneizzare le procedure burocratiche dei vari CdS, non si è potuto realizzare pienamente, soprattutto a causa della mancanza di personale. La procedura è stata inoltre sensibilmente ostacolata dalla pandemia di Covid-19.

Azione Correttiva n. 1	Riorganizzazione delle segreterie dei vari CdS.
Azioni intraprese	Si è lavorato in direzione di un maggiore coordinamento delle segreterie ai fini del riallineamento delle procedure. Non si è invece ritenuto opportuno, in questa fase, stante il personale delle segreterie sottodimensionato, procedere all'accorpamento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In base all'indicatore iC25 (laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) si può constatare che le azioni complessive hanno conseguito i risultati auspicati, poiché – tranne una lieve flessione nel 2021 (da imputarsi verosimilmente alle difficoltà del periodo pandemico) – i valori percentuali si attestano costantemente sul 100%. Il dato è decisamente superiore alle medie dell'area geografica e nazionale (rispettivamente 94% e 91,5%).

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
	D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
	D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
	D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
	D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rilevazioni OpiS.
Breve Descrizione: Schede di rilevazione delle opinioni degli studenti 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/opis-opinione-degli-studenti/>
- Titolo: Scheda SMA 2023-24.
Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/11/05_All21_SMA_LM89_2023_CDSU_141124.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

In funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, è stata organizzata, a dicembre 2023, una giornata dedicata alla presentazione dei tirocini curriculari, in cui sono stati invitati rappresentanti delle aziende pubbliche, private, e del terzo settore. La giornata ha costituito un'opportunità per il CdS di rafforzare e implementare il dialogo con gli stakeholders pubblici e privati convenzionati con Roma Tre per lo svolgimento degli stage formativi, affinché questi ultimi diventino, in maniera concreta, un vero e proprio canale di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni. Si sono inoltre svolti periodicamente riunioni della commissione paritetica e incontri plenari di tutti i docenti del corso, ai fini di autovalutazione e miglioramento del CdS. A seguito della pandemia i rappresentanti del mondo del lavoro sono stati rinnovati e consultati a partire dal 2025. Il 2 aprile 2025 si è svolto un incontro con tutti i nuovi rappresentanti del mondo del lavoro, che hanno già indicato alcuni punti di potenziamento del CdS.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

I docenti afferenti all'area didattica si riuniscono periodicamente per esaminare l'efficacia dei percorsi formativi e proporre eventuali revisioni, e per esaminare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Vengono inoltre analizzati, nelle riunioni di area, i problemi rilevati e le eventuali soluzioni da presentare e discutere nel Consiglio di Dipartimento.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OpiS) vengono dettagliatamente discussi dall'Area Didattica, che pubblica l'esito di tale discussione sulla pagina web del Dipartimento e ne analizza le risultanze nel Consiglio di Dipartimento, al fine di adottare eventuali decisioni conseguenti. Nelle stesse riunioni vengono presi in considerazione anche le opinioni degli studenti laureandi e laureati e le considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e di altri organi di Assicurazione della Qualità (AQ).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

A conclusione di ogni insegnamento gli studenti hanno accesso a un questionario online obbligatorio che prevede domande sulla qualità dell'insegnamento e delle strutture dove l'insegnamento si svolge, che affronta molti aspetti, non solo didattici, ma anche pratici, logistici e strutturali, i cui risultati confluiscono nelle OpiS. Gli studenti inoltre possono esprimere le loro criticità riguardo al CdS in sede di CPDS. Altresì i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento hanno la facoltà di segnalare a tutto il Consiglio eventuali problemi e difficoltà riscontrate, per ottenere

una pronta ed efficace soluzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità al riguardo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2023-2024 e ultimo rapporto di riesame ciclico (2019).
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/sma-e-rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Titolo: Pagina dipartimentale relativa all'AQ.
Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>
- Titolo: Pagina dipartimentale relativa ai RRC 2016 e 2019.
Link del documento:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/rapporto-di-riesame-ciclico/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Tirocini e stage del DSU.

Breve Descrizione: Pagina web sui tirocini e stage del DSU.

Link del documento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/elenco-tirocini/tirocini-per-larea-dei-beni-culturali/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

I docenti afferenti all'area didattica si riuniscono periodicamente in modo collegiale per esaminare l'efficacia dei percorsi formativi e dei metodi di insegnamento e proporre eventuali revisioni, e per esaminare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Insieme al personale tecnico-amministrativo curano la distribuzione dei corsi, degli esami e delle attività di supporto nell'ambito dei semestri e la razionalizzazione degli orari.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi, quali il Dottorato, le Scuole di Specializzazione, i Master.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'AQ analizza ogni anno gli esiti dei percorsi, con incontri periodici con il Presidio Qualità e le Commissioni Dipartimentali, analizzando e discutendo la Relazione Annuale e i singoli Rapporti Annuali di Riesame del CdS. Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto sono discusse e analizzate; degli interventi promossi si monitora e valuta l'efficacia.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Al fine di accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati, il CdS ha attivato nuovi laboratori e tirocini, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti e all'utilizzo delle risorse informatiche.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS tiene ampiamente conto delle analisi sviluppate dai diversi attori del sistema AQ, accogliendone i suggerimenti e promuovendo azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si sono rilevate criticità a riguardo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-2024: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dopo una decisa crescita tra il 2019 e il 2021, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC00g, iC02) è scesa nel 2022 da 27 a 15 (46,9%), e si attesta di poco sopra la media di AG (45,1%), ma al di sotto di N (54,8%). Nel 2023 il dato è consistentemente in calo (29,4% nel 2023), ed è al di sotto sia della media AG (41,0%) che della media N (50,9%). È da notare però che anche queste ultime hanno conosciuto una curva simile.

Passando, più in dettaglio, all'andamento all'interno dei percorsi, si nota che la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), pressoché costante fino al 2012, ha un lieve calo (49,4%) nel 2022 (ultimo dato disponibile), mentre la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è oscillante nei primi tre anni considerati e si attesta nel 2022 (ultimo dato disponibile) all'83,3%.

La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), dopo aver conosciuto un notevole innalzamento nel 2021 rispetto ai due anni precedenti, subisce nel 2022 (ultimo dato disponibile) una flessione, attestandosi al 41,7% (il dato è però migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento).

Benché si fosse mantenuta abbastanza costante tra il 2019 e il 2021 (da 29,7% a 28,3%), la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è anch'essa in calo nel 2022 (18,4% ultimo dato disponibile), e inferiore a AG e N.

La percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), in costante calo dal 2019, subisce nel 2022 (ultimo dato disponibile) un nuovo aumento, attestandosi al 52,8%.

Per quanto riguarda le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) il dato è in costante decrescita (da 87,5% nel 2019 a 60,0% nel 2023), andamento in controtendenza rispetto al dato di AG e N, entrambi in lieve crescita.

Il rapporto studenti/docenti complessivo (iC27) è invece in aumento, ora a 26,5 (AG=25,4, N=21,9). In aumento è anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, che si attesta a 9, pressoché in linea con le medie di riferimento (AG=9,2, N=10,5).

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Stante una generale soddisfazione degli studenti rispetto al CdS, i principali problemi riscontrati riguardano la

percentuale di laureati entro la durata normale del corso e entro un anno oltre tale durata nello stesso CdS. Il dato è collegato anche alla più bassa percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Considerando una generale oscillazione degli indicatori, che andrà ulteriormente osservata nel prossimo futuro, i dati principali da porre sotto attenzione al fine di azioni di miglioramento da intraprendere sono i seguenti:

- percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC00g, iC02)
- percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)
- percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) ed entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17)
- ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n.1/RC-2024: Migliorare la percentuale degli studenti che si laureano in corso.
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare la percentuale degli studenti che si laureano in corso.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio capillare tramite tutorato degli studenti in ingresso e in itinere.
Indicatore di riferimento	iC00g, iC02.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, tutor didattici e personale di segreteria.
Risorse necessarie	Tutor, personale di segreteria, docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni.

Obiettivo n. 2	IND/n.2/RC-2024: Aumentare la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno sui CFU da conseguire (iC13).
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno sui CFU da conseguire (iC13).
Azioni da intraprendere	Monitoraggio capillare tramite tutorato degli studenti in itinere.
Indicatore di riferimento	iC13.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, tutor didattici e personale di segreteria.
Risorse necessarie	Tutor, personale di segreteria, docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni, ma con monitoraggio annuale.

Obiettivo n. 3	IND/n.3/RC-2024: Aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso ed entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS.
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso ed entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio capillare tramite tutorato degli studenti in itinere.
Indicatore di riferimento	iC22 e iC17.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, tutor didattici e personale di segreteria.
Risorse necessarie	Tutor, personale di segreteria, docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni.

Obiettivo n. 4	IND/n.4/RC-2024: Miglioramento della percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza.
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumento della percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza.
Azioni da intraprendere	Ampliare il corpo docente assunto a tempo indeterminato. .
Indicatore di riferimento	iC19.
Responsabilità	Ateneo e Dipartimento.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni.

